ANNO II N 314 SABATO 12-DOM. 13 MAGGIO 1917

Le Inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag L. 0.60; III L. 1.50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente:
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Vivaci azioni aeree.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 12 maggio 1917 — Bollettino N. 718.

Nella giornata dell'11, consuete azioni di artiglieria lungo tutta la fronte più vivaci tra Astico e Brenta, nella zona di Gorizia e nel settore settentrionale del Carso.

Continua intensa l'attività aerea nostra e del nemico. Nella notte sull'11, velivoli nemici lanciarono bombe su Punta Sdobba e su talune località del basso Isonzo: una vittima. Una nostra squadriglia bombardò l'impianti ferroviari di S. Daniele, nella valle del torrente Branizza (Frigido): Un Caproni si spinse su Pola e con getto di bombe provocò un incendio nell'arsenale.

Nella giornata di ieri, aerei nemici tentarono in più punti incursioni sul nostro territorio, ovunque ricacciati dal fuoco delle artiglierie e dai nostri aviatori in caccia. Un solo velivolo riuscì ad arrivare su Brescia, ma senza lanciarvi bombe

Generale CADORNA.

Il lavoro del ministero.

ROMA, 12. Il consiglio dei ministri, nella seduta odierna ha deliberato i progetti seguenti: firma di decreti riguardanti la proroga dei termini per la rettifica relativa all'imposte dei profitti di guerra, firma dei decreti che estende alle sovrimposte comunali e provinciali le disposizioni contenute nel D. L. 12 settembre 1915 n. 14442.

Firma decreti riguardante i convitti annessi ai conservatori di Musica di Palermo e Parma. Schema di lettura concernente la limitazione dei traffici ferroviari delle merci. Schema di decreto portante le norme per la liquidazione triennale delle retribuzioni spettanti ai ricevitori postali e telegrafici dal 1 luglio 1917. Stef.

Quando gli Stati Uniti faranno la pace con la Germania.

NEWYORK, 12. Il «Newyokr Times», pubblica una nota ufficiosa, contenente la dichiarazione che si può affernare un nome della più alta autorità del paese che il governo degli Stati Uniti non concluderà alcuna pace separata con Germania, prima di avere saldamente stabiliti i principi proclamati nel messaggio di Wilson al Congresso. Stef.

Il Brasile darà da mangiare.

RIOJANEIRO, 12. Il Governo del Brasile istituì ufficialmente il controllo da parte dello stato su tutte le compagnie di navigazione per regolare e intensificare, le esportazioni di prodotti alimentari, d'intesa con gli Stati Uniti. Stef.

Nuova chiamata alle armi in Austria.

ZURIGO 12. — Ha da Vienna: fu ordinato la nuova leva in massa degli austriaci e ungheresi e abitanti della Bosnia Erzegovina nati dal 1867 al 1893 non ancora reclutati per qualsiasi motivo. La rassegna avrà luogo dalla metà di maggio alla metà di giugno. (Stef.)

I marinai alleati sbarcano all'Istmo di Corinto.

ATENE 12. — Il Governo autorizzò un distaccamento di marinai alleati a stazionare al ponte dell'Istmo di Corinto per esercitare il controllo. (Stef.)

Dimostrazione in Cina
Non si vota la dichiarazione di guerra

PEKINO 12. — Ieri venne presentata alla camera la mozione a favore della dichiarazione di guerra alla Germania. La mozione provocò vivacissima discussione e si è protratta fino a tarda sera. Terminò senza che si addivenisse a decisione. Dimostrazioni a favore della guerra percorse alle vie, la polizia caricò e disperse la folla. Un tentativo fatto per influire al parlamento potrebbe condurre alla crisi a seguire il suo esempio. L'opposizione alla dichiarazione di guerra sarebbe dovuta a diffidenza verso il partito militarista di cui è a capo il primo ministro che è sospettato di voler ristabilire l'autocrazia militare. Un nuovo gabinetto che godesse le simpatie della camera non avrebbe si dice alcuna difficoltà a fare prevalere la politica a favore della guerra. (Stef.)

Un energico discorso del ministro della guerra russa
guerra al fronte pace nell'interno!

PIETROGRADO, 12. Il ministro della guerra Goutchkoff parlando alla Duma ha constatato che purtroppo il primo sentimento di gioia radiosa che la rivoluzione fece nascere, cedette poco dopo il posto al dolore ed alla inquietudine. Il governo provvisorio ne ha spiegate le cause nella sua recente dichiarazione dicendo che la distruzione delle antiche forme della vita pubblica determinata dalla rivoluzione si compie più rapidamente della creazione di forme nuove, e particolarmente spiacevole che questa distruzione abbia toccato l'organizzazione politico sociale del paese prima che un centro vitale abbia avuto il tempo di formarsi per operare il grande lavoro creatore della rigenerazione. Come lo stato uscirà da questa crisi? Ecco la questione dalla cui soluzione dipenderà non soltanto il consolidamento della libertà conquistata ma l'esito della guerra e i destini del paese in ogni modo, il dualismo di poteri e persino la poliarchia e per consegnenza l'anarchia nella quale si trova il paese rendono difficile la sua esistenza normale, la nostra povera patria si dibatte nella congiuntura estremamente grave di una guerra inaudita ed torbidi interni sin qui sconosciuti e soltanto un poderoso potere governativo basato sulla fiducia della nazione può salvare il paese. Abbiamo ricevuto un terribile retaggio dal vecchio regime che nel governare in tempo di pace fu ancora meno nella condotta della guerra, si sa in quali condizioni il nostro valoroso esercito difese ogni retro del territorio russo e come esso prosegue questa lotta veramente eroica e non disperata. Ancora uno sforzo di tutto il paese e il nemico sarà battuto si tratta ora di sapere se potremo fare questo sforzo. Il popolo di stato provò echi di gioia nell'esercito e nella flotta che fiduciosi nella sua forza creatrice aderiscono unanimi al nuovo regime ed hanno intrapresa una riforma radicale della forza armata del paese, si è sperato per un momento che la nostra potenza militare uscirebbe rinnovata dal processo salutare di rigenerazione e che la nuova disciplina ragionevole connetterebbe l'esercito, ma ciò non è avvenuto. Dobbiamo constatare con sincerità che la nostra potenza militare s'indebolisce e si disgrega essendo colpita dal medesimo male del paese e cioè dal dualismo di poteri dalla poliarchia dalla anarchia, ma il male è più è acuto.

Questo male nasconde un pericolo mortale per lo stato e per la nazione non è ancora tardi per guarirlo ma non bisogna perdere un istante per guarirlo.

Le persone coscienti o incoscienti che lanciarono tra noi la parola d'ordine, pace sul fronte e guerra nel paese, queste persone fanno propaganda per la pace ad ogni costo, Propaganda per la guerra civile ad ogni prezzo, queste parole d'ordine dev'essere soffocata da un altra; guerra sul fronte, pace all'interno.

Signori qualche tempo fa il paese aveva constatato che la patria era in pericolo, da allora abbiamo fatto un passo avanti perchè la patria è sull'orlo dell'abisso. Grida: è giusto. Vivi prolungati appiausi su tutti banchi. (Stef.)

Alla Camera inglese

LONDRA, 12. La camera dei comuni ha tenuto ieri un'altra seduta segreta nella quale ha discusse la relazione circa i crediti di 500 milioni di sterline chiesti dal governo.

Whohyte domanda per il Mediterraneo una migliore organizzazione e coordinazione del comando navale supremo.

Il comandante Bellairs insiste per una offensiva navale, più vigorosa, per il ringiovanimento dei quadri navali, per una maggiore rapidità nella risposta dell'ammiragliato alle domande importanti e per l'approvazione delle promozioni navali.

Dialel formula numerose domande circa il presente il passato e l'avvenire della guerra. Egli vorrebbe, tra l'altro, che si facessero nuove esortazioni al pubblico per economizzare le derrate alimentari. Il primo lord dell'ammiragliato Sir Edward Carson, pur facendo buona accoglienza alle critiche dei deputati bene informati dice che desidererebbe si rinunciasse agli attacchi di cui gli ufficiali di marina sono qualche volta oggetto fuori dell'aula della camera dei comuni per motivi interessati. Espone alcune imprese e fornisce alcuni esempi dello spirito d'iniziativa dei marinai in servizio di pattuglia ai quali si deve la distruzione dei sottomarini tedeschi deplora che un interesse superiore proibisca di dare a tutti questi fatti una completa pubblicità, indica i motivi pei quali tale interesse sarebbe pregiudicato; da informazioni sui lavori dell'ammiragliato dal punto di vista dell'organizzazione della lotta contro i sottomarini, sulla cooperazione dell'aviazione navale col servizio di pattuglie sulle coste, ed espone la cura di cui è oggetto la costruzione delle navi mercantili. Fornisce infine cifre sulle perdite di tonnellaggio subite in ciascuno di questi ultimi mesi dai neutri e dagli alleati, Carson rifiuta di cambiare la formula delle statistiche settimanali circa le perdite marittime, formula che è stata stabilita d'accordo cogli alleati e rileva i grandi vantaggi che trarrà la intesa dall'adesione degli Stati Uniti alla guerra. Churchill si dichiara soddisfatto della discussione nelle sue grandi linee e senza essere completamente convinto delle dichiarazioni fatte ieri dal 1.o ministro ritiene che la domanda della seduta segreta sia risultata pienamente giustificata, soggiunge che il 1.o ministro espose cifre circa le riserve alimentari del paese e pur giudicando la situazione generale come favorevole, l'oratore rileva la grande importanza di coltivare il suolo nel più esteso modo possibile. La relazione sui crediti richiesti dal governo viene approvata all'unanimità e la seduta è indi tolta. Stef.

I serbi sanno vincere.

SALONICCO, 12. Il comunicato serbo dice: Ieri la nostra fanteria, nella regione di Dobropolle s'impadronì di alcune trincee nemiche dopo averne tagliato i reticolati. Durante la notte, respingemmo parecchi contrattacchi, malgrado i nemici usassero di gas asfisianti. Tutte le trincee occupati rimasero in nostre mani. Facemmo prigionieri due ufficiali e 21 soldati bulgari.

I nostri aviatori bombardarono accampamenti nemici a Kravika e presso Starovina. Stef.

I belgi non arretrano

LEHAVRE, 12. Il comunicato belga dice: durante la notte, un posto belga ha respinto col fuoco una pattuglia tedesca che tentava di spingersi furtivamente verso le nostre linee nella regione di Oud Stuyvdnekeske. Azioni abituali di artiglieria e di ordegni da trincea. Stef.

L'attività inglese sul fronte d'Egitto

CAIRO, 12. (Ufficiale) Pattuglie di cavalleria montata molestano continualmente il nemico a Caza e fanno quasi giornalmente prigionieri. I nostri aviatori spiegano grandissima attività nelle ricognizioni e bombardamenti di truppe nemiche sulle loro vie di comunicazione. Anche l'artiglieria bombarda efficacemente le opere nemiche colpendo i cannoni e facendo saltare i depositi di munizioni, uno di questi fu fatto esplodere a Caza. (Stef.)

Crisi ministeriale in Olanda

LAIA, 12. Il colonnello Diodoom, ministro della guerra, si è dimesso. Il ministro della marina è stato incaricato dell'interim. Stef.

Lotta aerea in Francia

PARIGI, 12. (Ufficiale). La giornata del 10 nostri piloti hanno abbattuto 5 aeropiani nemici in combattimento aereo; altri 4 apparecchi tedeschi sono stati costretti ad atterrare con gravi avarie. Stef.

Gli strani preparati alimentari degli imperi centrali

BERNA 11. — Sui preparati alimentari attualmente in vendita negli Imperi Centrali si hanno curiosi particolari: per esempio il grasso è surrogato con sostanze estranee che l'analisi chimica ha rivelato essere un impasto di talco e di olio di cotone; esaminando un altro campione di grasso si trovò che conteneva sapone di lisciva. Nelle salsiccie trovasi abitualmente farina di patate e acqua. L'esame chimico di una salsiccia dette la seguente analisi: 16 per cento di catrame e fosfato di soda, 33 per cento di fecola di granoturco. I cosidetti surrogati di uova contengono carbonato di soda, fosfato di soda, tintura di catrame, sali ammoniaci e acidi. I surrogati di caffè sono fatti con patate tostate e caffeina e quelli più fini con pere selvatiche, fichi, cicoria o fagiuoli.

Cronaca Provinciale

S. DANIELE

Sui calmieri 11. — La «Patria del Friuli» del 10 maggio pubblica il calmiere che fissa i prezzi massimi del latte e dei formaggi.

Mi occuperò solo del prezzo fissato per il latte, alimento questo di prima necessità ed indispensabile ai bambini e agli ammalati. Il decreto prefettizio stabilisce nell'intera provincia il prezzo del latte a lire 0.35 presso i produttori, in lire 0.40 presso le latterie o rivendite. Ammetto che i prezzi suddetti servano a frenare l'ingordigia dei rivenditori e speculatori della città di Udine, ma sono convinto che nei paesi rurali e nei piccoli centri della restante provincia detti prezzi siano superiori a quelli dai produttori stessi desiderati. Consta che in quasi tutti i paesi della provincia di Udine il prezzo del latte praticato finora è di lire 0.30 al litro e che vari produttori non chiedevano alcun aumento o solo limitato a cinque centesimi. Non trovo perciò equo il prezzo fissato dal decreto prefettizio che considera alla stessa stregua tutti i comuni della provincia e si preoccupa solamente di frenare l'esagerazione dei rivenditori della città, senza curarsi dell'interesse dei rimanenti comuni.

A proposito dei calmieri devo anche osservare che nella provincia di Udine si paga il pane più caro che nelle altre provincie del Regno. Ad esempio, a Venezia, ove la mano d'opera è assai elevata, il pane è messo in vendita a cent. 50 al kg. e che i fornai possano praticare prezzi inferiori a quelli attuali, lo prova il fatto che la stessa qualità di pane è pagata ai fornitori militari a cent. 47 il kg. E di ciò sono pronto a fornirne le prove.

firmato

Un consumatore di acqua, latte e pane

TARCENTO

Comitato di Azione Civile

La raccolta dell'oro per la Patria, promossa per accordo tra le Banche Coop.va Popolare, Banco di Tarcento e Nimis e il Comitato di Azione, Civile, ha avuto un buon inizio.

Ecco il primo elenco di offerenti;

Raccolte presso la Banca Coop.va Popolare:

Giulio Mosca una lira sterlina, Guglielmo Bernardis e famiglia, 2 bottoni per polsini, 2 orecchini, 1 cordone e rottami (oro gr. 17); Anna Alessi, braccialetto d'oro gr. 7.20, catena d'argento gr. 19.50; rag. Plinio Alessi rottami d'oro gr. 5.30; oggetti diversi d'argento gr. 148, Alberta Alessi un braccialetto, una catenella d'argento gr. 28.50, N. N. anello d'oro, Figlia Candiago fermaglio d'oro con pietra, anello d'oro con pietra, rottami d'oro, catenella e porta-salviette d'argento gr. 33.50 Augusto Candiago, catena d'argento con medaglietta gr. 17; Eugenia Cremaschi-Risicari 4 bottoni d'oro, 1 orecchino, 2 ciondoli corallo legati in oro gr. 9.776; Boldi Teresa e Giovanni due ciondoli, due orecchini, 1 bottone, 1 anello e rottami oro gr. 12, 1 medaglia e catena argento gr. 70.60; Serafini Maria e cav. Gio. Batta 2 anelli, stanghette d'oro e rottami oro gr. 17, diversi oggetti argento gr. 162; Stefanutti Domenico rottami d'oro, gr. 29.20; Iob Vilma anell d'oro con brillanti g. 3.025, 2 port. tovaglioli d'argento gr. 36.482.

Raccolte presso il Banco di Tarcento-Nimis: sigg. cav. Luigi Perisutti e Perisutti Teresa, 1 medaglia d'oro gr. 38; 1 catena d'oro gr. 25, 2 medaglie d'argento gr. 65; Rag. Carlo Gobessi, una spilla gr 3; sig. Carly Tietta ved. Poetti e signorina Mary Poetti, un paio di orecchini e 1 spilla gr. 4.5; due medaglie d'argento e 3 croci in smalto e oro (Corona d'Italia, S. S. Maurizio e Lazzaro, Croce di Germania); Cella Giovanni 1 anello gr. 2.

Gli oggetti raccolti sono già stati inviati alla Società Tiro a Segno di Udine.

Agli offerenti dell'oro alla Patria il Governo assegnerà una medaglia ricordo.

La raccolta si fa presso le Banche locali.

Elargirono in morte:

del sig. Luigi Pontelli: Giacomo Antonini di Udine lire 5.

del cav. Francesco sig. Burini: Toffoletti Pietro 2, Rag. Carlo Gobessi 2, Famiglia Pontelli fu Luigi 2. Famiglia dott. Guido Benedetti 10. Famiglia Busolini fu Giovanni 2. N. N. nel trigesimo della morte di Carlo 15.

Prigionieri ed internati

Al comitato prigionieri di guerra ed internati italiani in Austria pervennero le seguenti offerte per soccorsi ai prigionieri di guerra in Austria: Pinssi Anna L. 30 Caratti Andrea L. 10 maresciallo Polettini Giuseppe L. 2.

Pervenne poi la seguente lettera che dice molte cose e nella parsimonia delle parole e molte altre ne fa pensare:

Comitato Prig. di Guerra Udine.

Mi affretto ad accusare ricevuta dei 18 pacchi di biancheria e nello stesso tempo do evasione alla lettera 20 febbraio 1917 di codesto comitato.

Posso assicurare che gli oggetti vennero equamente distribuiti fra i nostri soldati bisognosi e fra quelli degenti nell'ospedale curati ed assistiti da dottori italiani sono grato al benemerito comitato di Udine per la gentile offerta. Le cose di cui maggiormente abbisognano i nostri soldati sono viveri, soprattutto pane e latte pastina e medicinali per gli ammalati. Prego di porgere le più sentite azioni di grazie a questa patriottica cittadinanza anche a nome dei nostri soldati beneficati e di gradire l'ossequio del devmo Colonello G. Menna

Sigmundsherberg 1-4-1917.

La lettera del colonnello Menna che ringrazia venne indirettamente ad informare che il benemerito Comitato prigionieri di guerra ed internati italiani in Austria ha inviato ai fratelli nostri nell'estremo suolo dolenti anche soccorso di biancheria. Quel Comitato fece l'acquisto della biancheria con le mille lire passategli dall'Assistenza Civile — parte della somma ottenuta con la Pesca di beneficenza.

Inviando al colonnello Menna, come fece appunto e farà il Comitato prigionieri e internati, vi è la certezza assoluta che tutto viene distribuito ai nostri soldati prigionieri: e questo è l'importante. Molti finora dubitavano che gran parte dei soccorsi mandati ai fratelli nostri in cattività andassero a finire in pro del nemico: e forse una parte, ma piccolissima, andrà ma in proporzioni trascurabili. Noi dobbiamo credere al colonnello Menna; che tutto o quasi tutto quanto la pietà e il patriottismo invia ai prigionieri, pervenga nelle loro mani, a loro sollievo.

Mandino i cittadini pietosi, mandino sopratutto i parenti dei prigionieri al Comitato di Udine biancheria personale, latte condensato, dadi Maggi, pastine da brodo...: mercoledì venturo, il comitato nostro inizierà l'invio di altri soccorsi, appoggiandoli al colonnello Menna a Sigmundsherberg ed al dott. Marco Mauro a Mauthausen — più pacchi individuali, a prigionieri fuori dei due suddetti campi.

Negozianti, Industriali, famiglie agiate; movetevi a compassione di quei disgraziati nostri fratelli che languono in prigionia.

SACILE

La compagnia Duce al Politeama

Ieri sera ebbe luogo al Politeama Zancanaro la prima rappresentazione della celebre compagnia Carlo Duce con il dramma « Suor Teresa »

Il numeroso pubblico applaudì tutti gli autori e specialmente la protagonista tanto nominata Italia Vitaliani. Quanto prima comparirà sulla scena Giulio Tempesti.

PORDENONE

Arancio di fiori — Ieri fu celebrato il matrimonio della gentilissima signorina Lucia de Paol figlia dell'egregio cav. Luigi de Paoli con il capitano aviatore Arduino Minellono di Pisa. Testimoni della sposa il cav. Eugenio Zidetti ed il cav. G. B. Poletti

La cerimonia si svolse in Municipio fungente da ufficiale di stato Civili il sindaco nob. avv. Carlo Pollicreti che rivolse loro calde parole d'augurio.

Agli sposi pervennero magnifici doni fiori ecc. ecc.

I nostri migliori auguri.

Cronaca cittadina

Valoroso Concittadino decorato. — Ci giunge gradito pubblicare che il concitadino soldato Zorzini Pietro del fu Angelo della classe 1893 del Regg... Alpini fu conferito la Medaglia di Bronzo al valore militare, con la seguente motivazione:

Incorando i compagni, li precedeva nella conquista di una forte trincea nemica, ove riusciva a fare numerosi prigionieri:

Alture del Vodil, 27-28 Ottobre 1915.

Il nostro Sindaco fece pervenire alla Signora Maria Pitorit in Zorzini la seguente lettera:

Mi è gradito adempiere al doveroso incarico conferitomi dal Comando dell.... Reg. Alpini facendo pervenire a V. S. il diploma di medaglia di bronzo guadagnata dal valoroso suo figlio Pietro.

Mentre le esprimo la più viva ammirazione per l'onorificenza incitata sul campo dell'onore del bravo giovane, sento di manifestare tutta la gratitudine della città che compiendo il più alto dei doveri con nobile slancio ha offerto la vita per la grandezza della Patria. Voglia la S. V. gradire sensi della mia particolare considerazionC.

Il Sindaco
D. Pecile

Esprimiamo le nostre più vive congratulazioni.

Disgrazia automobilistica.

Dopo aver fatte le quotidiane spese, un camion militare, ritornava dalla città, a Campoformido. Accanto al conducente vi era un tenente. Nella parte posteriore della vettura c'erano dieci soldati:

La vettura non era ancora giunta al passaggio a livello, che improvvisamente lo sterzo si guastò ed il guidatore non potè più dirigerla.

Fatto qualche tratto, l'autocarro cozzò violentemente contro un palo telegrafico, sì da troncarlo nettamente, e trascinarlo con sè nel fosso che costeggia la strada, a sinistra. La vettura pesantissima nella caduta si capovolse completamente, travolgendo i viaggiatori.

E fu un miracolo se l'accidente non fu tragico.

Le aste di ferro, arcuate che servono a sorreggere la tenda che copre la vettura, impedirono che i soldati venissero schiacciati tra il fondo della vettura ed il ciglio del fosso.

Solo un militare riportò una ferita al capo ed altri tre, dalle forti contusioni al torace. Gli altri non si ebbero che delle ammaccature di poco conto.

I quattro feriti furono subito tratti dall'incomoda loro posizione e trasportati all'ospitale militare.

Il camion, verso sera fu rimesso sulla via.

Tiro a segno. — La presidenza della Società di Tiro a segno avverte i giovani iscritti al Corso speciale d'istruzione che domani domenica nel Poligono di Godia dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 seguirà la gara di tiro.

Nelle ore antimeridiane si eseguiranno anche le lezioni arretrate.

Atterrata da un camion. — La contadina Paolini Teresa di Giacomo si recava questa mane da Moimacco sua dimora a Remanzacco. Per istrada fu investita da un camion militare. La disgrazia fu tosto sollevata e trasportata d'urgenza al nostro ospedale civile. Il medico la constatò la frattura esposta del gomito destro, con spappolamento dei tessuti all'avambraccio dello stesso lato e contusioni multiple. Medicata è giudicata guaribile in sessante giorni.

Fra libri e riviste

G. Chierchia. — **La Radiotelegrafia e la Radiotelefonia.** Vol. 70.o della Biblioteca popolare di coltura Antonio Vallardi. — Milano. Via Stelvio 2, Antonio Vallardi Editore.

La Radiotelegrafia e la Radiotelefonia — le due meravigliose applicazioni scientifiche con cui si chiuse il secolo decimonono e si iniziò il ventesimo — non potevano non formare oggetto di un volume di questa popolarissima Biblioteca. Il Chierchia, che l'ha scritto, premessa una breve introduzione storica sui primi tentativi di telegrafia senza fili, tratta, nella prima parte, della radiotelegrafia ad onde elettriche riferendosi alla teoria elettromagnetica della luce e alla generaz one delle onde elettriche. Dedicati appositi capitoli ai rivelatori delle onde, ai coesori, alle varie specie di rivelatori, si diffonde a trattare, in forma piana e accessibile a qualunque categoria di lettori, della produzione delle onde elettriche, della loro propagazione e ricezione, della risonanza. Descrive quindi i vari sistemi radiotelegrafici e i perfezionamenti via via introdotti in essi fino alle più recenti applicazioni ai dirigibili e agli aeroplani.

Uguale procedimento segue l'autore nel trattare della radiotelefonia dai primi tentativi ai risultati ottenuti con gli odierni perfezionamenti.

Chiude il volume — che è ornato da 88 incisioni e dei ritratti di Augusto Righi e di Guglielmo Marconi un capitolo descrivente gli apparata usati in radiotelegrafia.

ULTIMA ORA

Gli inglesi sferrano colpi contro la linea Hindemburg

LONDRA 12. Il comunicato del generale Haig del pomeriggio dice: operazioni coronate da successo furono intraprese nella notte scorsa e stamane di buonora, dalle nostre truppe sferrammo assalti contro la linea Hindenburg in vicinanza Bullecourt, non chè dalle due parti della strada Arras Ghambrai a nord della Scarpe realizzammo un nostro obbiettivo dovunque, e prendemmo alcune centinaia di prigionieri.

Operazioni particolari terminate con nostro vantaggio furono condotte durante la notte ad est del Lempire nella scorsa notte ad est di Ypres effettuammo colpi di mano con successo.

(Stef.)

Domenico Del Bianco gerente responsab.

Oggi alle ore 10 antimeridiane s'è spento serenamente dopo lunga malattia

Giovanni Chiurlo
d'anni 70

La moglie Teresa Monassi, i figli Bindo, Milian Gino, la nuora Rosina Marcuzzi con la famiglia, i parenti ne danno l'annuncio.

Non si mandano partecipazioni personali.

I funerali avranno luogo domani alle ore undi i antimeridiane.

Tricesimo, 12 Maggio 191.7